

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4 TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

DECRETO del Commissario Straordinario N. 437 del 8 A 90570 2018

OGGETTO: Avviso per il conferimento per il periodo di due mesi dell'incarico esterno per lo svolgimento delle attività formative e di supporto agli uffici dell'Ente che sono tenuti ad operare, nell'ambito delle attività di propria competenza, in esecuzione ed in ossequio a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici.	
Ufficio proponente: Segreteria Generale	
Estensore dell'atto Sig.ra Silvana Cianfarani	firmaaddi <u>27/07/201</u> P
Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico	
Il Responsabile del Procedimento: Sig.ra Silvana Cianfarani	firma addi <u>27/07/201</u> 8
Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presen sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio	te atto attesta che i costi di cui al presente atto
non comporta impegno di spesa	
□ da imputare al cap. art. del bilancio di esercizio finanziario 2018	
Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli	firma
Parere FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE □ (per le motiv	azioni riportate in allegato al presente atto)
Il Segretario Generale Dott. Claudio Panella	firma Dauselle addi 04/08/2018

Il Segretario Generale

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000200 del 07 novembre 2017, pubblicato sul BURL n. 91 del 14 novembre 2017- con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il dott. Domenico Alessio dalla data di pubblicazione fino al 31 dicembre 2017, "al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione";

Preso atto, altresì, dell'effettivo insediamento del Dott. Domenico Alessio in data 14 novembre 2017 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

Preso atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 21.12.2017 di proroga del Commissariamento fino al 30.10.2018;

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14.03.2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

Richiamati

- l'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, che introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara;
- il comma 1 "Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo....";
- il comma 3 "In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le amministrazioni aggiudicatrici garantiscono che l'integrità dei dati e <u>la riservatezza</u> delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.";
- e, soprattutto, il considerando 52 che lasciano intuire la portata profondamente innovativa della Direttiva, motivando l'introduzione dei mezzi elettronici di comunicazione come lo strumento in grado di accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto: "I mezzi elettronici di informazione e comunicazione possono semplificare notevolmente la pubblicazione degli appalti e accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto. Dovrebbero diventare la norma per la comunicazione e lo scambio di informazioni nel corso delle procedure di appalto in quanto aumentano enormemente le possibilità degli operatori economici di partecipare a procedure d'appalto nell'ambito del mercato interno. A tal fine, è opportuno introdurre l'obbligo di trasmissione di bandi e avvisi per via elettronica e l'obbligo di rendere disponibili in forma elettronica i documenti di gara nonché, trascorso un periodo di transizione di trenta mesi, l'obbligo della comunicazione integralmente elettronica, ossia la comunicazione tramite strumenti elettronici, in tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte";

Atteso

- che l'articolo 22 della Direttiva 2014/24/EU è tra quelli rientranti a recepimento obbligatorio dagli stati membri, e viene disposto il 18 ottobre 2018 come termine ultimo per il recepimento (art. 90, comma 2), salvo che per le centrali di committenza il cui obbligo era previsto per il 18 aprile 2017;
- in questo contesto normativo le stazioni appaltanti saranno obbligate a partire dal 18 ottobre 2018 ad utilizzare esclusivamente mezzi telematici nelle comunicazioni con gli operatori economici, salvo adeguata motivazione nella relazione unica dei motivi di deroga nell'utilizzo;
- che sono state riscontrate perplessità applicative e difficoltà operative in merito all'adeguamento delle procedure in uso presso l'Ente ai fini della completa digitalizzazione delle fasi dei processi di acquisto e la diffusione degli strumenti informatici;

Atteso

- che questo Ente non dispone nel suo organico di figure professionali specificamente aggiornate per coordinare gli interventi formativi necessari per consentire l'attivazione delle procedure così come dovranno essere gestite dal prossimo 18 ottobre;

- che gli interventi formativi nella materia di cui trattasi, per la pregnante peculiarità e specificità, richiedono il supporto di un professionista esperto nella gestione delle problematiche, anche operative, originate dalle ultime indicazioni normative sopra dettagliate, ad evitare di incorrere in errori procedurali con ovvie ricadute negative nella complessiva gestione dell'Ente;

Visto l'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche recante", ove limita l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro e di collaborazione coordinata e continuativa solo "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio" e "ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria";

Preso atto che i più recenti orientamenti della Corte dei Conti hanno chiarito come "i presupposti di legittimità per il conferimento da parte di una p.a. di incarichi professionali esterni e per la stipula di contratti di collaborazione sono così riassumibili: 1) l'oggetto dev'essere corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; 2) è necessario il preventivo accertamento, da parte dell'amministrazione conferente, dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno; 3) la prestazione dev'essere di durata temporanea, con conseguente necessaria predeterminazione del termine di scadenza, per cui non sono consentiti incarichi generici rinnovabili a tempo indefinito; 4) la prestazione dev'essere "altamente qualificata": la professionalità coinvolta dovrà risultare da un apposito procedimento di verifica di evidenza pubblica, idoneo a dimostrare "erga omnes" la specifica esperienza del soggetto incaricato";

Atteso

- che si ritiene necessario ed urgente, indire una procedura comparativa per il conferimento di un incarico professionale per le attività formative e di supporto agli uffici dell'Ente che sono tenuti ad operare, nell'ambito delle attività di propria competenza, in esecuzione ed in ossequio a quanto disposto con la direttiva comunitaria sopra citata;
- che il soggetto incaricato svolgerà le prestazioni richieste in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, garantendo un accesso settimanale presso l'Ente con impegno orario di almeno quattro ore e con la possibilità di fornire indicazioni a distanza mediante l'uso degli strumenti informatici per risolvere eventuali problematiche insorgenti al di fuori della programmazione settimanale ordinaria;
- che il compenso previsto è stato forfettariamente quantificato in € 1.000,00 mensili al lordo degli oneri riflessi;
- che per l'espletamento di detto lavoro il/la professionista potrà utilizzare le attrezzature dell'Ente ed avere libero accesso al comprensorio;

Considerato che

- il conferimento di incarichi previo espletamento di procedure idoneative è la procedura che maggiormente risponde alla necessità di tutelare l'interesse pubblico nel rispetto del buon andamento della Pubblica Amministrazione sancito dall'articolo 97 della Costituzione;
- al fine di regolamentare le suddette procedure idoneative l'Ente con delibera n. 4 del 17/01/08 ha approvato un apposito "Regolamento concernente i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio o di ricerca";
- la disamina delle istanze che perverranno all'Ente nei termini di cui all'avviso, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, verrà effettuata da apposita Commissione composta ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

Ritenuto pertanto, necessario procedere alla pubblicizzazione dell'avviso di cui sopra;

Vista la legge 17.7.1890 n. 6972 e successive modificazioni;

Visto l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

PROPONE

per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente decreto,

- 1. di pubblicare per 10 giorni all'Albo dell'Ente, sul sito internet dell'Istituto <u>www.irsm.it</u> nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di concorso, l'allegato avviso per l'individuazione di un professionista cui affidare per due mesi lo svolgimento delle attività formative e di supporto agli uffici dell'Ente che sono tenuti ad operare, nell'ambito delle attività di propria competenza, in esecuzione ed in ossequio a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici;
- 2. di prevedere un compenso forfettariamente quantificato in € 1.000,00 mensili al lordo degli oneri riflessi;
- 3. di rinviare all'avviso di cui sopra, parte integrante del presente decreto, per i requisiti e le modalità di presentazione delle relative istanze;
- 4. di inoltrare alla Direzione Regionale attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza Area rapporti con le istituzioni di Assistenza e Beneficenza della Regione Lazio il presente atto unitamente al pedissequo schema di avviso pubblico, per le autorizzazioni preventive di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 429 del 4/08/2015;
- 5. nelle more dell'autorizzazione di cui al precedente punto per ovvi motivi d'urgenza sanno avviate le procedure di pubblicazione dell'avviso.



Il Segretario Generale (Dott. Claudio Panella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LETTA la proposta del presente provvedimento presentata come indicato in frontespizio;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.7.1890 n. 6972 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 04.05.2001 n. 207;

VISTO lo Statuto dell'Ente:

DECRETA

- 1. di pubblicare per 10 giorni all'Albo dell'Ente, sul sito internet dell'Istituto <u>www.irsm.it</u> nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di concorso, l'allegato avviso per l'individuazione di un professionista cui affidare per due mesi lo svolgimento delle attività formative e di supporto agli uffici dell'Ente che sono tenuti ad operare, nell'ambito delle attività di propria competenza, in esecuzione ed in ossequio a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici;
- 2. di prevedere un compenso forfettariamente quantificato in € 1.000,00 mensili al lordo degli oneri riflessi;
- 3. di rinviare all'avviso di cui sopra, parte integrante del presente decreto, per i requisiti e le modalità di presentazione delle relative istanze;
- 4. di inoltrare alla Direzione Regionale attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza Area rapporti con le istituzioni di Assistenza e Beneficenza della Regione Lazio il presente atto unitamente al pedissequo schema di avviso pubblico, per le autorizzazioni preventive di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 429 del 4/08/2015;
- 5. nelle more dell'autorizzazione di cui al precedente punto per ovvi motivi d'urgenza sanno avviate le procedure di pubblicazione dell'avviso.

